



COMUNE DI CREMOSANO
PROVINCIA DI CREMONA

COPIA

Codice ente	10740 4
DELIBERAZIONE N. 38 del 20-12-2025	

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Adunanza Ordinaria di Prima convocazione – seduta Pubblica

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE I.M.U. ANNO 2026.

L'anno **duemilaventicinque** addì **venti** del mese di **dicembre** alle ore **14:00** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale. All'appello risultano:

MARCO FORNAROLI	Presente	SINDACO
MONICA PERRINO	Presente	CONSIGLIERE
MARIA CRISTINA CAPPELLI	Presente	CONSIGLIERE
BRIAN MARAZZI	Presente	CONSIGLIERE
LUCA MANZONI	Presente	CONSIGLIERE
GIUSEPPE MARTELLOSIO	Assente	CONSIGLIERE
ALFIO FRANCO MARAZZI	Presente	CONSIGLIERE
COSTANTE CARIONI	Presente	CONSIGLIERE
MANUEL GIUSEPPE PELLINI	Presente	CONSIGLIERE
LORENZO MARAZZI	Presente	CONSIGLIERE
GIACOMO SALVADORI	Assente	CONSIGLIERE

Totale presenti **9**

Totale assenti **2**

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale Dr.ssa **MARZANO MONICA** la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **MARCO FORNAROLI** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Oggetto: APPROVAZIONE ALIQUOTE I.M.U. ANNO 2026.

E' relatore il Sindaco, che illustra al Consiglio Comunale il punto all'Ordine del giorno.
Al termine della relazione,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI i commi dal 739 al 783 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, contenenti la disciplina inerente all'imposta municipale propria (IMU);

RICHIAMATI:

- l'art. 151, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D.Lgs. n. 267/2000), che fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la conferenza Stato-Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- l'art. 172, comma 1 lettera c), del sopra citato decreto, secondo cui al bilancio di previsione è allegata la deliberazione con la quale si determinano, per l'esercizio successivo, le tariffe per i tributi ed i servizi locali;
- l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000, il quale prevede che: "Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";
- il comma 169 dell'art. 1 della Legge n. 296/2006, secondo cui "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.";

VISTO il comma 767 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, che prevede che le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze entro il 28 ottobre dello stesso anno e che, ai fini della pubblicazione, il comune è tenuto a inserire il prospetto delle aliquote e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale ed infine che in caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente;

RICHIAMATA la deroga prevista dall'art. 1, comma 837, lett. b), L. n. 197/2022;

VISTI inoltre i commi 756 e 757 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, che prevedono che gli enti, in deroga all'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997, potranno diversificare le aliquote IMU esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del MEF e che la delibera approvata senza il prospetto non è idonea a produrre gli effetti di legge;

RICHIAMATO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 7 luglio 2023, che definisce la manovrabilità delle aliquote in materia di imposta municipale propria (IMU) per le fattispecie individuate dal Legislatore;

EVIDENZIATO che i commi 744 e 753 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019 prevedono il mantenimento della riserva a favore dello Stato del gettito IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento;

VISTO il comma 48 dell'art. 1 della Legge n. 178/2020, secondo cui “A partire dall'anno 2021 per una sola unità immobiliare a uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia, l'imposta municipale propria di cui all'articolo 1, commi da 739 a 783, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, è applicata nella misura della metà e la tassa sui rifiuti avente natura di tributo o la tariffa sui rifiuti avente natura di corrispettivo, di cui, rispettivamente, al comma 639 e al comma 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è dovuta in misura ridotta di due terzi.”;

VISTO il Regolamento comunale per l'applicazione della nuova IMU ai sensi della Legge n. 160/2019, approvato con deliberazione consiliare n. 21 del 05/10/2020;

CONSIDERATO che, conformemente a quanto previsto dal vigente Regolamento e come riportato nel Prospetto delle aliquote che costituisce parte integrante e sostanziale della presente, si intende mantenere inalterata anche per l'anno 2026 la pressione fiscale prevista per il 2025 dal prelievo tributario di IMU;

RITENUTO, pertanto, di voler deliberare le aliquote e le detrazioni per l'anno 2026 come meglio evidenziato nella tabella seguente e come riportato nel Prospetto delle aliquote, elaborato utilizzando l'applicazione informatica disponibile sul “Portale del federalismo fiscale”;

Tipologia	Aliquote 2026
Abitazione principale e assimilate (Cat. da A/2 ad A/7) e pertinenze (C/2, C/6, C/7)	0 per mille
Abitazione principale di pregio (Cat. A/1, A/8, A/9) e pertinenze (C/2, C/6, C/7)	4 per mille
Altre abitazioni (Cat. A)	10,5 per mille
Uffici e studi privati (Cat. A/10)	10,5 per mille
Negozi e botteghe (Cat. C/1)	10,5 per mille
Magazzini e locali di deposito (Cat. C/2)	10,5 per mille
Laboratori per arti e mestieri (Cat. C/3)	10,5 per mille
Fabbricati comuni (Cat. B, C/4, C/5)	10,5 per mille
Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse, tettoie (Cat. C/6, C/7)	10,5 per mille
Immobili industriali e commerciali (Cat. D)	10,5 per mille
Istituti di credito e assicurazioni (Cat. D/5)	10,5 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale all'attività agricola (Cat. D/10)	0 per mille
Aree fabbricabili	10,5 per mille

Terreni	10,5 per mille
Terreni agricoli	10,5 per mille
Detrazione per abitazione principale	€ 200
Ulteriore detrazione per abitazione principale, della quale facciano parte, nel nucleo familiare, portatori gravi di handicap psichici o di carattere motorio, riconosciuti come tali dalla competente Autorità Sanitaria	€ 130

DATO ATTO CHE in sede di conversione in Legge del Decreto Legge n.132 del 29/09/2023 (Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini normativi e versamenti fiscali), seduta del 14/11/2023, la Sesta commissione permanente (Finanze e Tesoro) fra i vari emendamenti, ha approvato anche l'inserimento, dopo l'art. 6 del D.L. citato, dell'Art.6-bis (Proroga decorrenza dell'obbligo di utilizzare il Prospetto delle aliquote IMU e proroga in materia di spending enti locali) che al punto 1 dispone: "1. In considerazione delle criticità riscontrate dai Comuni a seguito della fase di sperimentazione, nell'elaborazione del Prospetto di cui all'articolo 1, commi 756 e 757 della legge 27 dicembre 2019, n.160, e tenuto conto dell'esigenza di tener conto di alcune rilevanti fattispecie attualmente non considerate dal predetto prospetto, l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU tramite l'elaborazione del Prospetto, utilizzando l'applicazione informatica messa a disposizione sul portale del Ministero dell'economia e delle finanze, decorre dall'anno di imposta 2025.";

VISTO l'art. 6, c. 1, del D.Lgs. n. 504/1992, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale per l'approvazione del presente atto;

VISTO lo Statuto Comunale;

ACQUISITI i pareri favorevoli sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile del Responsabile dell'Area Finanziaria, ai sensi dell'art 49 del D.Lgs. 267/2000, qui allegati;

DATO ATTO che con il rilascio dei pareri di cui sopra, ai sensi dell'art. 6 e seguenti del vigente Regolamento comunale sui controlli interni e dell'articolo 147-bis del D.lgs. 18/08/2000, n. 267, è stato assicurato sulla presente proposta di deliberazione il controllo di regolarità amministrativa e contabile;

Con voti per appello nominale:

Favorevoli n. 7

Contrari n. 0

Astenuti n. 2 (Consiglieri di Minoranza Pellini Manuel Giuseppe, Marazzi Lorenzo)
resi da n. 9 Consiglieri presenti e votanti,

D E L I B E R A

- 1) Di stabilire, per le motivazioni in premessa, le aliquote relative alla nuova Imposta Municipale Propria, per l'anno 2026, come indicate nella seguente tabella e come riportato nel Prospetto delle aliquote qui allegato, elaborato utilizzando l'applicazione informatica disponibile sul "Portale del federalismo fiscale", che costituisce parte integrante e sostanziale della presente:

Tipologia	Aliquote 2026
------------------	----------------------

Abitazione principale e assimilate (Cat. da A/2 ad A/7) e pertinenze (C/2, C/6, C/7)	0 per mille
Abitazione principale di pregio (Cat. A/1, A/8, A/9) e pertinenze (C/2, C/6, C/7)	4 per mille
Altre abitazioni (Cat. A)	10,5 per mille
Uffici e studi privati (Cat. A/10)	10,5 per mille
Negozi e botteghe (Cat. C/1)	10,5 per mille
Magazzini e locali di deposito (Cat. C/2)	10,5 per mille
Laboratori per arti e mestieri (Cat. C/3)	10,5 per mille
Fabbricati comuni (Cat. B, C/4, C/5)	10,5 per mille
Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse, tettoie (Cat. C/6, C/7)	10,5 per mille
Immobili industriali e commerciali (Cat. D)	10,5 per mille
Istituti di credito e assicurazioni (Cat. D/5)	10,5 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale all'attività agricola (Cat. D/10)	0 per mille
Aree fabbricabili	10,5 per mille
Terreni	10,5 per mille
Terreni agricoli	10,5 per mille
Detrazione per abitazione principale	€ 200
Ulteriore detrazione per abitazione principale, della quale facciano parte, nel nucleo familiare, portatori gravi di handicap psichici o di carattere motorio, riconosciuti come tali dalla competente Autorità Sanitaria	€ 130

- 2) Di stabilire che dall'anno 2024 la detrazione relativa all'Imposta Municipale Propria, per l'unità immobiliare appartenente alle categorie catastali A/1-A/8-A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, per la quale continua ad applicarsi l'imposta, è pari ad € 200,00 fino a concorrenza del suo ammontare, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;
- 3) Di trasmettere la presente deliberazione esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo della stessa nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni, ai fini dell'acquisizione dell'efficacia della deliberazione secondo le vigenti disposizioni di legge;
- 4) Di trasmettere il Prospetto aliquote secondo le disposizioni previste dal DM 7 luglio 2023, per mezzo dell'applicativo predisposto dal MEF, entro il 14 ottobre dell'anno di riferimento del tributo;
- 5) Di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2026;
- 6) Di prendere atto che eventuali riduzioni o agevolazioni per quanto riguarda l'IMU saranno derivate da provvedimenti statali specifici, ai quali il Comune si adeguerà di conseguenza assumendo appositi atti amministrativi.

COMUNE DI CREMOSANO
PROVINCIA DI CREMONA

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N. 38 DEL 20-12-2025

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE I.M.U. ANNO 2026.

Vista la deliberazione in oggetto descritta e relativa istruttoria, si esprimono i seguenti pareri:

Parere di regolarità contabile Favorevole

Il responsabile del Servizio
F.to (MARCO FORNAROLI)

Cremosano, 10-12-2025

Parere di regolarità tecnica Favorevole

Il responsabile del Servizio
F.to (MARCO FORNAROLI)

Cremosano, 10-12-2025

Il presente verbale viene così sottoscritto:

Il Presidente
F.to MARCO FORNAROLI

Il Segretario Comunale
F.to DR.SSA MARZANO MONICA

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Cremosano li,

La suesesa deliberazione:

Ai sensi dell'art.124, comma 1°, D. Lgs. 18/08/2000, N.ro 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Comunale
F.to DR.SSA MONICA MARZANO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art. 134 D. Lgs. 18/08/2000, N.ro 267)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge:

☐ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione in data _____

Cremosano li,

Il Segretario Comunale
F.to MONICA MARZANO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO
IL SEGRETARIO COMUNALE
Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' STATA PUBBLICATA ALL'ALBO
PRETORIO AL N. DAL ____ AL ____

IL RESP. DEL PROCEDIMENTO
(MONICA MARZANO)